



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-10

L'anno 2023 il giorno 01 del mese di Agosto il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Direzione Smart Mobility, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Di Area Sviluppo Economico E Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO RETTIFICA CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE MEPA N. 3329727 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA E VETROFANIE NEI LOCALI CICLOPOSTEGGI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA DONDERO 11-13rr, SOTTOPASSO DE FERRARI 7-14rr, LARGO ZECCA 5-6-7rr, VICO BOCCANEGRA 7r, VICO CANNONI 3r. E NELLE REALIZZANDE VELOSTAZIONI E SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" - AZIONE 6.1.2 - SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" - CUP B31B21007680001 - CIG Z5D38E0AB7 - CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828

Adottata il 01/08/2023
Esecutiva dal 01/08/2023

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

01/08/2023	ZANIN VALENTINO
01/08/2023	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-10

OGGETTO RETTIFICA CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D. LGS. 50/2016 E S.M.I., - TRATTATIVA DIRETTA - SUL PORTALE MEPA N. 3329727 DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA E VETROFANIE NEI LOCALI CICLOPOSTEGGI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA DONDERO 11-13rr, SOTTOPASSO DE FERRARI 7-14rr, LARGO ZECCA 5-6-7rr, VICO BOCCANEGRA 7r, VICO CANNONI 3r. E NELLE REALIZZANDE VELOSTAZIONI E SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" – CUP B31B21007680001 - CIG Z5D38E0AB7 - CUI L00856930102202200118 - MOGE 20828

I DIRIGENTI RESPONSABILI

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni, articoli 4, 16 e 17;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2025. REVISIONE 2022 quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32/2022 del 21/04/2022 denominata II ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 108 DEL 22/12/2021 UNITAMENTE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. VIII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2022-2024”)
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

PREMESSO CHE:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020 [Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclusiva;
- il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;
- in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione, oggi Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce;

DATO ATTO CHE:

- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);
- nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
- 8) Assistenza Tecnica;

- con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU, come da decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)6028;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE. U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;
- con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 si è proceduto all'approvazione delle nuove modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;
- tra gli interventi relativi alla mobilità sostenibile AZIONE 6.1.2 è presente anche il seguente: GE6.1.2.d "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITÀ CICLABILE"

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

-con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

-con la Stazione unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto inoltre che, ad avvenuta esecutività del provvedimento, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff – Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse integrative Finanziamento PON METRO 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.d "Realizzazione rete ciclopoggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile", ammontano a Euro 1.240.000,00;
- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, e sino alla data del 28 giugno 2023, era stato nominato con atto datoriale Prot. 24/09/2021.0336571.U del 24/09/2021 Responsabile del Procedimento L'Arch. Pier Ugo Borghi Funzionario P.O. Responsabile Progettazione e Pareri della Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- sempre ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato successivamente nominato con atto datoriale Prot. 28/06/2023.0291772.I del 28/06/2023 Responsabile del Procedimento il Dott. Valentino Zanin, avente qualifica di Dirigente della Smart Mobility nell'ambito della Direzione di Area Gestione del Territorio, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;
- il Comune di Genova ha interesse a dare impulso ad una mobilità sostenibile e maggiormente eco-compatibile rispetto ai veicoli con motori a combustione interna, assai inquinanti e fonte principale della congestione del traffico per le strade cittadine;
- il Comune di Genova, in conformità con quanto riportato all'interno della Scheda Progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete ciclopoggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile" ha ravvisato la necessità di far realizzare cartellonistica pubblicitaria e vetrofanie nei locali ciclopoggi da apporre nei locali di:
 - Sottopasso De Ferrari 7r. e 14r.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Largo Zecca 7-9-11 rr.
 - Vico Boccanegra 7r.
 - Vico Cannoni 3r.
 - Via Dondero 11-13rr.
- il Comune di Genova, in conformità con quanto riportato all'interno della Scheda Progetto GE6.1.2.D "Realizzazione rete ciclopoggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile" ha ravvisato l'ulteriore necessità di far realizzare cartellonistica pubblicitaria e vetrofanie per le velostazioni che verranno realizzate;
 - con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.2.-44, del 21/12/2022 ed esecutiva dal 28/12/2022, si è stabilito di procedere all'affidamento nei confronti di PUBLIGENOVA SRL con sede in VIA ARCHIMEDE 117 R, GENOVA, P.IVA 02837590104 mediante procedura telematica piattaforma dinamica sul portale MEPA "acquistinrete" di CONSIP, RDO n. 3329727, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e successivamente dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021 poi convertito, con modificazioni, in legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha prorogato sino al 30 giugno 2023 i termini della disciplina transitoria del D. L. 76/2021, inizialmente prevista sino al 31 dicembre 2021, per fornitura e posa in opera di cartellonistica pubblicitaria e vetrofanie nei locali ciclopoggi di Sottopasso De Ferrari 7r. e 14r., Largo Zecca 7-9-11 rr, Vico Boccanegra 7r., Vico Cannoni 3r. e Via Dondero 11-13 rr. e nelle velostazioni da realizzarsi attraverso l'accordo tra Enti (Comune di Genova e Genova Parcheggi Srl, finalizzato all'attuazione di parte dell'intervento GE 6.1.2.D, primariamente approvato con Determinazione Dirigenziale N. 2022-125.0.2.-32 del 14/10/2022, esecutiva dal 22/10/2022 e successivamente modificato ed approvato con Determinazione Dirigenziale N. 2023-125.0.2.-23 del 09/06/2023, esecutiva dal 09/06/2023);
 - per le specifiche delle attività oggetto di affidamento e per le specifiche in merito alle tempistiche di realizzazione delle stesse, si rimanda al contenuto del documento denominato "Condizioni particolari del servizio" da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e già allegate ed approvate con la DD N. 2022-125.0.2.-44
 - l'ammontare dell'affidamento è pari a complessivi Euro 24.718,42 (Euro ventiquattromilasettecentodiciotto/42), di cui € 20.261,00 (Euro ventimiladuecentosessantuno/00) per imponibile, ed Euro 4.457,42 (Euro quattromilaquattrocentocinquantesette/42) per IVA al 22%;
 - i costi ed oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 615,00 (Euro seicentoquindici/00) e che i costi della manodopera sono pari ad € 6.355,00 (Euro seimilatrecentotrentacinque/00), inclusi entrambi nell'importo imponibile;
 - è stato stipulato tra le parti contratto sottoscritto in data 03/01/2023 e che lo stesso prevedeva termine ultimo per l'esecuzione totale delle prestazioni il giorno 01/08/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le “Condizioni Particolari del Servizio” facevano riferimento a prestazioni da eseguirsi sia nei confronti delle strutture denominate Cicloposteggi che di quelle denominate Velostazioni;
- le strutture denominate Velostazioni ad oggi non sono ancora state realizzate;
- in base a nuovo cronoprogramma redatto dalla scrivente Direzione e difforme, poiché modificato, da quello utilizzato in costanza di affidamento del servizio a Publigenova Srl, le Velostazioni verranno realizzate, per il tramite del soggetto attuatore Genova Parcheggi Spa giusta Determinazione Dirigenziale N. 2023-125.0.2.-23 del 09/06/2023, esecutiva dal 09/06/2023. A tal proposito con Determinazione Dirigenziale N. 2023-152.0.0.-30, del 29/06/2023 ed esecutiva dal 29/06/2023, è stata indetta procedura negoziata telematica ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della legge n. 120/2020 – Gara Telematica G01465 – termine di scadenza per la presentazione delle offerte 17/07/2023, h 12:00 - per l’affidamento per conto della società Genova Parcheggi Spa della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di “realizzazione rete cicloposteggi al coperto e velostazioni al servizio della mobilità ciclabile”, procedura che prevede termine ultimo per i lavori di realizzazione comprensivi di collaudo al 30/10/2023 (si allega lettera di invito Prot. 29/06/2023.0294861.U);
- la precedenza temporale dell’affidamento del servizio per fornitura e posa in opera di cartellonistica pubblicitaria e vetrofanie, ricomprensive anche prestazioni da effettuarsi su beni non ancora realizzati, pone la Civica Amministrazione nelle condizioni di dover necessariamente procedere da un lato alla sospensione del contratto in essere con Publigenova Srl in base al disposto dell’art. 107 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e dall’altro all’uniformazione e modifica dei termini previsti all’interno delle Condizioni Particolari del Servizio e del contratto 3329727. Si evidenzia inoltre che le contingenze che hanno condotto alla discrepanza temporale tra la fornitura e posa in opera della cartellonistica pubblicitaria e vetrofanie e la realizzazione dei locali Velostazioni sono quelle già riportate all’interno della DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-125.0.2.-23 del 08/06/2023 esecutiva dal 09/06/2023;
 - Nello specifico relativamente a quanto previsto all’interno delle Condizioni Particolari del Servizio:
 - di eliminare nell’art. 5 (Durata) il punto 5, inserito per mero errore materiale nella redazione del documento, in quanto ridondante rispetto al punto 2 del medesimo paragrafo;
 - di modificare nell’art. 5 (Durata) quanto previsto al punto 7 rimuovendo la dicitura “...- 31/05/2023 ovvero 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale” sostituendola con “10 gg dalla consegna delle area di ogni singola Velostazione a mezzo verbale”;
 - di sostituire nell’art. 5 (Durata) l’ultimo capoverso con la dicitura “La totalità dei lavori e la consegna delle aree completate dovrà comunque essere completata entro e non oltre il 15 Novembre 2023”.
 - di sostituire nell’art. 12 (Fatture e Pagamenti) la dicitura “*Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l’offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. Il pagamento delle prestazioni avverrà in un’unica soluzione*”.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale” con la seguente: “Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, anche parziali, l’offerente potrà inoltrare fattura a stato avanzamento lavori, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite”;

- di eliminare nell’art. 12 (Fatture e Pagamenti) la dicitura “...in un’unica soluzione a termine del servizio...”;
- di inserire nell’art. 12 (Fatture e Pagamenti), al termine del comma secondo ed a prosecuzione dello stesso, la dicitura “*In ossequio al disposto dell’art. 30, co 5 bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. la fattura emessa a fronte di SAL dall’importo relativo alle prestazioni effettuate dovrà prevedere la ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva*”.
- Nello specifico relativamente a quanto previsto all’interno del contratto “Stipula_NG3329727”:
 - Di ritenere per i motivi indicati neo Considerato quale “Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi” non già il termine del 01/08/2023, come riportato nell’originario contratto bensì quello come sostituito all’interno delle Condizioni Particolari del Servizio, ossia del 15/11/2023;
- a fronte del primo Stato di Avanzamento lavori già eseguiti Rep. NP 10/05/2023.0000990.I ed a fronte di CRE parziale rilasciato dal RUP è stato eseguito primo pagamento parziale nei confronti dell’operatore Publigenova Srl per € 8.204,50 comprensivi di IVA 22% (fattura 000000330 del 04/05/2023);
- all’interno del verbale di consegna lavori identificato da Rep. NP 10/05/2023.0000988.I, sono stati riscontrati errori materiali conseguenti ad errata compilazione dello stesso, e nello specifico:
 - il numero di Determina di Dirigenziale di Affidamento del Servizio non è considerarsi la N. 2022-125.0.2.-26 adottata il 09/09/2022 esecutiva dal 15/09/2022 in quanto richiamata per errore, bensì la N. 2022-125.0.2.-44 adottata il 21/12/2022 esecutiva dal 28/12/2022
 - i dati dell’affidataria erroneamente riportati facenti riferimento ad STS ITALY SRL, C.F./P.Iva 02394330993, Sede legale in Genova, Via Pietro Chiesa 7, COD. BENF. 57442 anziché a PUBLIGENOVA SRL con sede in VIA ARCHIMEDE 117 R, GENOVA, P.IVA 02837590104;

si prevede pertanto di procedere alla produzione di documentazione a rettifica.

- la spesa complessiva del servizio in argomento trovava e trova copertura nelle risorse assicurate dal Programma PON Metro – REACT EU, accertate tramite DD 125.0.2-27 del 22/12/2021 (ACC. 2023/1339);

Dato atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Valentino Zanin, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento:

- non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D.Lgs. 50/2016;
- è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

DETERMINANO

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di procedere, ai sensi del disposto dell' art. 107 co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. alla sospensione dei termini del contratto Stipula_NG3329727;
2. di approvare le modifiche relative al documento denominato "Condizioni Particolari del Servizio" relativo alla procedura telematica piattaforma dinamica sul portale MEPA "acquistinrete" di CONSIP, RDO n. 3329727 e nello specifico:
 - di eliminare nell'art. 5 (Durata) il punto 5, inserito per mero errore materiale nella redazione del documento, in quanto ridondante rispetto al punto 2 del medesimo paragrafo;
 - di modificare nell'art. 5 (Durata) quanto previsto al punto 7 rimuovendo la dicitura "...- 31/05/2023 ovvero 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale" sostituendola con "10 gg dalla consegna delle area di ogni singola Velostazione a mezzo verbale";
 - di sostituire nell'art. 5 (Durata) l'ultimo capoverso con la dicitura "La totalità dei lavori e la consegna delle aree completate dovrà comunque essere completata entro e non oltre il 15 Novembre 2023";
 - di sostituire nell'art. 12 (Fatture e Pagamenti) la dicitura "*Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale*" con "*Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, anche parziali, l'offerente potrà inoltrare fattura a stato avanzamento lavori, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite*";
 - di eliminare nell'art. 12 (Fatture e Pagamenti) la dicitura "...in un'unica soluzione a termine del servizio...";
 - di inserire nell'art. 12 (Fatture e Pagamenti), al termine del comma secondo ed a prosecuzione dello stesso, la dicitura "*In ossequio al disposto dell'art. 30, co 5 bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. la fattura emessa a fronte di SAL dall'importo relativo alle prestazioni effettuate dovrà prevedere la ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute verranno svin-*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

colate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”.

3. di ritenere quale nuova “Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi” all’interno del documento denominato “Stipula_NG3329727” non già il termine del 01/08/2023, come riportato nell’originario contratto bensì quello come sostituito all’interno delle condizioni particolari del servizio, ossia del 15/11/2023;
4. di prendere atto errori materiali all’interno del verbale di consegna lavori identificato da Rep. NP 10/05/2023.0000988.I, nello specifico che:
 - la Determina di Dirigenziale di Affidamento del Servizio non è considerarsi la N. 2022-125.0.2.-26 adottata il 09/09/2022 esecutiva dal 15/09/2022, bensì la N. 2022-125.0.2.-44 adottata il 21/12/2022 esecutiva dal 28/12/2022;
 - i dati dell’affidataria riportati debbono far riferimento non già ad STS ITALY SRL, C.F./P.Iva 02394330993, Sede legale in Genova, Via Pietro Chiesa 7, COD. BENF. 57442 bensì a PUBLIGENOVA SRL con sede in VIA ARCHIMEDE 117 R, GENOVA, P.IVA 02837590104;
5. di procedere alla produzione di documentazione a rettifica del verbale di consegna lavori identificato da Rep. NP 10/05/2023.0000988.I;
6. di richiedere all’Operatore Economico PUBLIGENOVA SRL con sede in VIA ARCHIMEDE 117 R, GENOVA, P.IVA 02837590104, la sottoscrizione delle nuove Condizioni Particolari del Servizio modificate come sopra riportato denominate “Nuove Condizioni particolari del servizio Cartellonistica e vetrofanie” ed allegate alla presente determinazione;
7. di richiedere all’Operatore Economico PUBLIGENOVA SRL con sede in VIA ARCHIMEDE 117 R, GENOVA, P.IVA 02837590104, la sottoscrizione di documento nel quale ssi dichiari l’intenzione di non voler procedere, a fronte della sospensione del contratto 3329727, all’esercizio del diritto di risoluzione del contratto;
8. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l’Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:
 1. tra entrate e uscite;
 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”;
 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
9. di provvedere altresì all’inoltro di copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Valentino Zanin, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
11. Di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
12. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
- non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”.

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Il Direttore
Dott.ssa Geronima Pesce

Il Dirigente
Dott.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

NUOVE CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE MEPA - FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI' COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA E VETROFANIE NEI LOCALI CICLOPOSTEGGI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA DONDERO 11-13 GENOVA SAMPIERDARENA, SOTTOPASSO DE FERRARI 7-14, LARGO ZECCA 5-6-7 r, VICO BOCCANEGRA, VICO CANNONI E NELLE REALIZZANDE VELOSTAZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 "RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE" – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE" –

CUP B31B21007680001

CIG Z5D38E0AB7

CUI L00856930102202200118

MOGE 020828



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Dott. Valentino Zanin – Direzione Smart Mobility – vzanin@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;

Nell'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato l'azione GE6.1.2.D, denominata "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", nel quale si inquadra l'affidamento della fornitura in questione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende la fornitura e posa in opera di targhe, vetrofanie, pannelli dibond, come di seguito specificati:

- Targa sagomata non luminosa bifacciale realizzata interamente in alluminio presso piegato (no profili standard industriali) con verniciatura a polvere nella tinta RAL 5012. Telaio in acciaio verniciato con staffe con canotto per fissaggio a bandiera su muro. Decorazione eseguita con stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità da esterno, effettuata con appositi inchiostri anti raggi UV e protetta da film di plastificazione antigraffio e conto i raggi UV, lucida od opaca a Vs. scelta. Installazione mediante fissaggio a muro in prossimità dei depositi biciclette. N.18 cm 40x40 (forma tonda)
- Vetrofanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco). Grafica come da file da Noi fornito. Installazione compresa in Via Dondero,11-13 r
 - n. 1 cm 286x50
 - n. 1 cm 395x50
 - n. 1 cm 90x250
- Targa non luminosa, realizzata con frontale in alluminio, cornice di chiusura in alluminio color argento. Telaio interno perimetrale in acciaio verniciato con staffe adeguate al fissaggio a muro Decorazione eseguita con stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità da esterno, effettuata con appositi inchiostri anti raggi UV e protetta da film di plastificazione antigraffio e conto i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a muro nel sopra porta dei locali posti in Via Dondero,11-13 r
 - n. 1 cm 915x50
- Vetrofanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco) Grafica come da file da Noi fornito Installazione compresa presso i locali di Piazza de Ferrari, 7-14 r
 - n. 3 cm 140x40
 - n. 4 cm 160x40
 - n. 2 cm 90x100
 - n. 2 cm 90x150

- Vetrotanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV, applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco Grafica come da file da Noi fornito. Installazione compresa nei locali di Largo Zecca, 7-9 r
 - n. 3 cm 90x90
 - n. 1 cm 90x150

- Fornitura e installazione pannelli sagomati in di bond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a porte esistenti di accesso ai locali di Largo Zecca 7-9r
 - n. 3 cm 190x50

- Fornitura e installazione pannelli sagomati in di bond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a porte esistenti di accesso ai locali di Vico Cannoni, 3 e Vico Boccanegra,7r
 - n. 2 cm 90x210

- Fornitura e posa scritte adesive pre-spaziate realizzate mediante taglio computerizzato su pellicola di alta qualità stampata in digitale con colore pantone da Noi indicato. Applicazione su muri interni.
 - n. 23 cm 60/80x120

- Vetrotanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco) Grafica come da file da Noi fornito Installazione compresa nelle 11 nuove velostazioni
 - n. 11 cm 115x262
 - n. 11 cm 70x262

- Fornitura pannelli in dibond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Da collocare alla base di 50 rastrelliere.
 - n. 55 cm 12x18

- Fornitura pannelli in dibond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Da collocare alla base di 50 rastrelliere.
 - n. 20 cm 21x30

- Targhe sagomate non luminose bifacciali realizzate interamente in alluminio presso piegato (no profili standard industriali) con verniciatura a polvere nella tinta bianco e azzurro (RAL 5012)

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al portale MEPA – ACQUISTINRETE CPV Segnaletica d'ambiente - Arredo urbano - 34928400-2 e Segnaletica d'ambiente – Segnaletica - 34928470-3.

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale MEPA.

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul portale MEPA è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul portale "acquisti in rete pa", la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 20.500,00 (ventimilacinquecento/00) quale importo posto a base di offerta, di cui € 6.355,00 quali costi della manodopera, € 615,00 quali costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22%, pari ad Euro 4.510,00 (quattromilacinquecentodieci/00) esclusa.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto ovvero in momento antecedente purché previsto all'interno della Determina Dirigenziale di aggiudicazione/contrarre.

L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine di:

1. Fornitura e posa in opera per Sottopasso De Ferrari 7r e 14r entro la data del 20/12/2022;
2. Fornitura e posa in opera c/o Largo Zecca 7-9-11 rr entro la data del 20/12/2022;
3. Forniture e posa in opera Via Boccanegra 7r -30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
4. Forniture e posa in opera Vico Cannoni 3r – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
5. -----omissis-----;
6. Fornitura e posa in opera c/o Via Dondero 11-13 – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
7. Fornitura e posa in opera per le realizzande Velostazioni –10 gg dalla consegna delle area di ogni singola Velostazione a mezzo verbale.

La totalità dei lavori e la consegna delle aree completate dovrà comunque essere completata entro e non oltre il 15 Novembre 2023

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. 76 del 2020.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL):

Il subappalto è ammesso. L'avvalimento non è ammesso.

Il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, anche parziali, l'offerente potrà inoltrare fattura a stato avanzamento lavori, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC. In ossequio al disposto dell'art. 30, co 5 bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. la fattura emessa a fronte di SAL dall'importo relativo alle prestazioni effettuate dovrà prevedere la ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata

direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

NUOVE CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE MEPA - FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI’ COME DEROGATO DALL’ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA E VETROFANIE NEI LOCALI CICLOPOSTEGGI DI PROPRIETA’ COMUNALE SITI IN VIA DONDERO 11-13 GENOVA SAMPIERDARENA, SOTTOPASSO DE FERRARI 7-14, LARGO ZECCA 5-6-7 r, VICO BOCCANEGRA, VICO CANNONI E NELLE REALIZZANDE VELOSTAZIONI PREVISTE NELL’AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO CON REACT EU - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA’ METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 - ASSE 6 “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” – AZIONE 6.1.2 – SCHEDA PROGETTO GE6.1.2.D “REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA’ CICLABILE” –

CUP B31B21007680001**CIG Z5D38E0AB7****CUI L00856930102202200118****MOGE 020828**



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Regolazione, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Dott. Valentino Zanin – Direzione Smart Mobility – vzanin@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020), per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;

Con Determinazione Dirigenziale N. 2022-186.0.0.-157 del 03/11/2022 2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f;

Nell'ambito dell'Asse 6, il Comune di Genova ha individuato l'azione GE6.1.2.D, denominata "REALIZZAZIONE RETE CICLOPOSTEGGI AL COPERTO E VELOSTAZIONI AL SERVIZIO DELLA MOBILITA' CICLABILE", nel quale si inquadra l'affidamento della fornitura in questione.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende la fornitura e posa in opera di targhe, vetrofanie, pannelli dibond, come di seguito specificati:

- Targa sagomata non luminosa bifacciale realizzata interamente in alluminio presso piegato (no profili standard industriali) con verniciatura a polvere nella tinta RAL 5012. Telaio in acciaio verniciato con staffe con canotto per fissaggio a bandiera su muro. Decorazione eseguita con stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità da esterno, effettuata con appositi inchiostri anti raggi UV e protetta da film di plastificazione antigraffio e conto i raggi UV, lucida od opaca a Vs. scelta. Installazione mediante fissaggio a muro in prossimità dei depositi biciclette. N.18 cm 40x40 (forma tonda)
- Vetrofanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco). Grafica come da file da Noi fornito. Installazione compresa in Via Dondero,11-13 r
 - n. 1 cm 286x50
 - n. 1 cm 395x50
 - n. 1 cm 90x250
- Targa non luminosa, realizzata con frontale in alluminio, cornice di chiusura in alluminio color argento. Telaio interno perimetrale in acciaio verniciato con staffe adeguate al fissaggio a muro Decorazione eseguita con stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità da esterno, effettuata con appositi inchiostri anti raggi UV e protetta da film di plastificazione antigraffio e conto i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a muro nel sopra porta dei locali posti in Via Dondero,11-13 r
 - n. 1 cm 915x50
- Vetrofanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco) Grafica come da file da Noi fornito Installazione compresa presso i locali di Piazza de Ferrari, 7-14 r
 - n. 3 cm 140x40
 - n. 4 cm 160x40
 - n. 2 cm 90x100
 - n. 2 cm 90x150

- Vetrefanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV, applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco Grafica come da file da Noi fornito. Installazione compresa nei locali di Largo Zecca, 7-9 r
 - n. 3 cm 90x90
 - n. 1 cm 90x150

- Fornitura e installazione pannelli sagomati in di bond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a porte esistenti di accesso ai locali di Largo Zecca 7-9r
 - n. 3 cm 190x50

- Fornitura e installazione pannelli sagomati in di bond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Installazione mediante fissaggio a porte esistenti di accesso ai locali di Vico Cannoni, 3 e Vico Boccanegra,7r
 - n. 2 cm 90x210

- Fornitura e posa scritte adesive pre-spaziate realizzate mediante taglio computerizzato su pellicola di alta qualità stampata in digitale con colore pantone da Noi indicato. Applicazione su muri interni.
 - n. 23 cm 60/80x120

- Vetrefanie speculari realizzate in stampa digitale su PVC adesivo di alta qualità con appositi inchiostri anti raggi UV applicata all'interno delle vetrine dei locali (il lato interno della pellicola risulterà bianco) Grafica come da file da Noi fornito Installazione compresa nelle 11 nuove velostazioni
 - n. 11 cm 115x262
 - n. 11 cm 70x262

- Fornitura pannelli in dibond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Da collocare alla base di 50 rastrelliere.
 - n. 55 cm 12x18

- Fornitura pannelli in dibond spessore 3 mm, decorati mediante l'applicazione di stampa adesiva con grafica come da file da Noi fornito e protetti da laminazione contro i raggi UV, lucida. Da collocare alla base di 50 rastrelliere.
 - n. 20 cm 21x30

- Targhe sagomate non luminose bifacciali realizzate interamente in alluminio presso piegato (no profili standard industriali) con verniciatura a polvere nella tinta bianco e azzurro (RAL 5012)

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al portale MEPA – ACQUISTINRETE CPV Segnaletica d'ambiente - Arredo urbano - 34928400-2 e Segnaletica d'ambiente – Segnaletica - 34928470-3.

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale MEPA.

▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

▪ **Stipula del Contratto.**

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul portale MEPA è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- » consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- » attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.
- » tramite PAGO PA, in modo diretto al link:

<https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/InizServizio.do?idServizio=PATAR>

La mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul portale "acquisti in rete pa", la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 20.500,00 (ventimilacinquecento/00) quale importo posto a base di offerta, di cui € 6.355,00 quali costi della manodopera, € 615,00 quali costi ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22%, pari ad Euro 4.510,00 (quattromilacinquecentodieci/00) esclusa.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto ovvero in momento antecedente purché previsto all'interno della Determina Dirigenziale di aggiudicazione/contrarre.

L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro il termine di:

1. Fornitura e posa in opera per Sottopasso De Ferrari 7r e 14r entro la data del 20/12/2022;
2. Fornitura e posa in opera c/o Largo Zecca 7-9-11 rr entro la data del 20/12/2022;
3. Forniture e posa in opera Via Boccanegra 7r -30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
4. Forniture e posa in opera Vico Cannoni 3r – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
5. -----omissis-----;
6. Fornitura e posa in opera c/o Via Dondero 11-13 – 30 gg dalla consegna delle aree a mezzo verbale;
7. Fornitura e posa in opera per le realizzande Velostazioni –10 gg dalla consegna delle area di ogni singola Velostazione a mezzo verbale.

La totalità dei lavori e la consegna delle aree completate dovrà comunque essere completata entro e non oltre il 15 Novembre 2023

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, per affidamenti ex art 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., effettuati sino al 30 Giugno 2023, la Civica Amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia provvisoria prevista ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. 76 del 2020.

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL):

Il subappalto è ammesso. L'avvalimento non è ammesso.

Il Termine dilatorio (Stand Still) previsto dall'art. 32 comma 9, D. Lgs. 50/2016, non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs n. 50/2016, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b del medesimo decreto.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.;

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, anche parziali, l'offerente potrà inoltrare fattura a stato avanzamento lavori, che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: PON Città Metropolitane 2014-2020, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce; - Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto; - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge); - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata; - Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento; - Applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment); e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC. In ossequio al disposto dell'art. 30, co 5 bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. la fattura emessa a fronte di SAL dall'importo relativo alle prestazioni effettuate dovrà prevedere la ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata

direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Finanziato nell'ambito della
risposta dell'Unione alla
pandemia di COVID-19

Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.